

## San Giobbe domani assemblea cittadina

Crescono sul gruppo 25 aprile le perplessità rispetto al nuovo approdo Actv di San Giobbe, che ha iniziato ieri la sua attività per consentire i lavori di rifacimento delle rive del canale di Cannaregio. Sotto la lente non ci sono i lavori che porteranno all'“impermeabilizzazione” della zona a 110 centimetri, ma l'apertura in sé dell'approdo, che ha spinto il gruppo a indire un'assemblea cittadina domani, alle 18, proprio a San Giobbe, al ponte Solesin, invi-

tando i residenti della zona.

«Difendiamo San Giobbe», si legge sul volantino, «all'insaputa di tutti vogliono farne uno dei principali accessi a Venezia dalla terraferma». Il riferimento è al nuovo piano della mobilità di Ca' Farsetti che vorrebbe distribuire il più possibile gli avventori al centro storico evitando code e accalcamenti. «Al capolinea di San Giobbe arriveranno i turisti che da piazzale Roma e dalla

Ferrovia vanno a Murano, Burano, Torcello», affermano dal gruppo 25 aprile, «Altro che servizio al cittadino!». La preoccupazione è che, alleggerendo la pressione turistica in altre aree della città, a San Giobbe si venga a creare un “nuovo” flusso di trolley. In questa fase di lavori, all'approdo di San Giobbe transitano le linee “DMP” (diretta murano priority) e “NM” (navetta murano), oltre alle 4.1, 4.2 e 22.